

Occhi elettronici anti-assembramento «Misureremo il distanziamento reale»

Paola ANCORA

Le telecamere di videosorveglianza della città di Lecce diverranno presto "intelligenti", al punto da individuare gli assembramenti nelle piazze e lungo le strade della città per segnalarli in tempo reale al comando della Polizia municipale.

Prende piede anche nel capoluogo del Salento, infatti, il progetto "Crowdvisor", che sfrutta speciali algoritmi di intelligenza artificiale per monitorare il distanziamento interpersonale e l'uso dei dispositivi di protezione individuale, cioè le mascherine. Il tutto, nel rispetto delle rigide disposizioni in tema di rispetto del-

la privacy.

Lo scorso settembre il Comune ha aderito al protocollo di intesa stipulato fra Anci e Regione a proposito delle misure di contenimento del contagio da Covid-19, misure da attuare con il coinvolgimento della Polizia locale. Nel frattempo - con il progetto "Crowdvisor" - la società Inera srl, insieme a Visual Engines srl e all'Isti Cnr hanno partecipato e vinto il bando Artes 4.0 - Advanced Robotics and enabling digital Technologies & Systems 4.0 pubblicato dal ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0 per il finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo

sperimentale che prevedono l'utilizzo di tecnologie 4.0 in risposta alla pandemia da Covid-19.

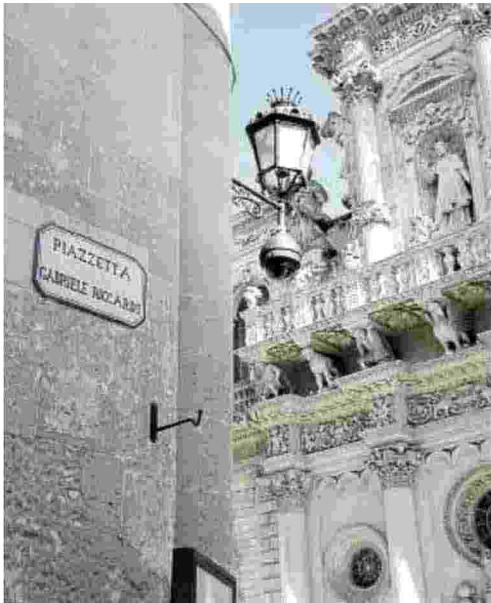
Dunque grazie alle telecamere di videosorveglianza già installate nel centro urbano leccese, si potrà disporre di uno strumento in più per impedire la diffusione del contagio, «migliorando - recita la delibera approvata prima di Natale dalla Giunta Salvemini - la qualità e la scalabilità delle tecniche di analisi visuale delle soluzioni già realizzate in altri contesti di smart city, implementando un sistema di controllo rispondente alla specifica logica applicativa ed alle situazioni da trattare, nel rispetto delle norme anti Co-

vid-19 e della privacy».

Entro gennaio ci sarà il sopralluogo da parte dei tecnici della società che si occupa del progetto "Crowdvisor" e le telecamere intelligenti potrebbero entrare in funzione già nei primi mesi del nuovo anno. Ma l'obiettivo è quello di estendere gli algoritmi di intelligenza artificiale in grado di monitorare il distanziamento anche alle altre telecamere che saranno installate in città.

La conferma arriva dallo stesso comandante: «Estenderemo questo sistema - dice il comandante della Municipale, Donato Zacheo - a tutte le telecamere della città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle telecamere di sicurezza già presenti in città nel centro storico, tra piazzetta Castromediano e via Umberto I

Si chiama "Crowdvisor" e sfrutta algoritmi per verificare i distanziamenti

Per ora saranno installati su strumentazioni già esistenti Poi l'atteso potenziamento

